

NOTITIAE CHRONICAE

ORESTE GREGORIO

I. MUSEO ALFONSIANO DI PAGANI

Era desiderata una sistemazione più razionale delle varie Reliquie di s. Alfonso in Pagani, che sino a questo momento sono state esposte quasi ammassate nelle vetrinole di una stanza ristretta del collegio.

Il pio desiderio, espresso tra le pagine illustrate della rivista vaticana *Eccllesia* 11(1952) 376-379, non è caduto nel vuoto, ma già sta diventando un fatto concreto per le sollecitudini del MRP, Rettore V. Toglia.

Verso la fine del 1953, nel chiostro, lungo la parete esterna della Basilica è stato costruito uno spazioso edificio, dove al più presto verranno collocate definitivamente le predette Reliquie con criterii moderni.

Il nuovo MUSEO ALFONSIANO, più comodo per l'accesso, riuscirà doppiamente proficuo: sia per una custodia migliore delle singole memorie del nostro Fondatore sia per un risalto maggiore delle medesime con soddisfazione dei visitatori, che vi affluiscono nel giro dell'anno da ogni parte.

II. EDIZIONE POPOLARE ITALIANA DEI LIBRI SPIRITUALI DI S. ALFONSO

L'annunziata (cfr *Spicilegium historicum CssR.* I, 1953, 242) Collezione delle Opere spirituali di s. Alfonso, curata direttamente dai Padri Redentoristi romani e napoletani, prosegue il suo cammino con ritmo accelerato.

In marzo è uscito un altro volumetto, che è il I della Serie B: *Le Visite al SS. Sacramento* (pp. XVIII-186). Gli esemplari sono in brochure e legati in tela o pelle; in carta ordinaria e indiana.

Giacciono intanto sotto il torchio *Le Glorie di Maria*, sempre presso la Casa Editoriale L. Favero di Vicenza.

La diffusione, specie nelle Missioni, è significativa e prova che il libretto alfonsiano è attuale anche nel secolo corrente.

III. NOVITA' ALFONSIANA

Il RP. Capone, condotte a termine le ricerche già segnalate nel numero antecedente (cfr *Spicilegium historicum* I 36-37), va ultimando la stampa del volume intitolato: *Il vero volto di s. Alfonso nei ritratti e nella iconografia*, con presentazione del Dr E. Redig de Campòs, Assistente dei Musei Vaticani.

L'atteso libro, in carta patinata, comprende 252 pagine ariose (31 × 24) con 237 illustrazioni nel testo, due fuori testo e 4 tavole a colori. Sarà in commercio nel principio del prossimo autunno.

IV. IL REV.MO P. GENERALE CITTADINO ONORARIO DI PAGANI

Il 20 aprile 1954 Sua Paternità Rev.ma insieme con i MR. Padri Consultori Pedrero e Giannusso recavasi a Pagani per la visita ufficiale alla Tomba di s. Alfonso, accoltovi trionfalmente dalla Provincia Madre.

Il 22, il Consesso Civico di Pagani su proposta del Sindaco Comm. Avv. Alfonso Zito deliberò a pieni voti di conferire al Rev.mo P. Guglielmo Gaudreau, successore di s. Alfonso nel governo della Congregazione del SS. Redentore, la cittadinanza onoraria in segno di venerazione.

Nel pomeriggio di domenica 25 si svolse sontuosamente la cerimonia nel salone degli Stemmi del palazzo S. Carlo, essendovi presenti S. Ecc. Aria Prefetto di Salerno e le principali autorità del Comune e della Provincia. Vi presero parte anche il vescovo diocesano Mons. Fortunato Zoppas e il vescovo di Caserta Mons. Bartolomeo Mangino.

La splendida Pergamena, contenente la motivazione del singolare omaggio fatto da Pagani al Rev.mo P. Generale, è ora a Roma presso la Casa Generalizia. (Cfr *Il Risorgimento Nocerino*, Nocera Inferiore, 3 maggio 1954; R.I.S. 6, 1954, 249-251).

V. COMMEMORAZIONE ROMANA DEL VEN. VESCOVO GIOV. NEUMANN

La sera del 28 maggio scorso qui, a Roma, nella Chiesa di S. Susanna, officiata dai Padri Paolisti, fondati nel 1857 a New York dal P. Isacco Hecker, venne commemorato il Ven. P. Giovanni Neumann, vescovo di Filadelfia, per iniziativa dei Sudeti, che dal 1945 si trovano dispersi nelle diocesi della Baviera.

Convenuti nell'Urbe in numero di 800 per assistere alla canonizzazione del B. Pio X vollero ricordare il loro compatriota Neumann, nativo di Prachatitz in Boemia. Tra la folla devota si distinguevano alcuni membri del Bundestag, una cinquantina di sacerdoti e varii vescovi, tra cui il vescovo ausiliare di Praga in esilio e il Nunzio Apostolico di Germania Mons. Muench. Vi partecipò il Rev.mo P. Generale con la Curia e la nostra Postulazione.

Il RP. Vittricio, cappuccino bavarese, rievocò il Venerabile vescovo redentorista, del quale Benedetto XV nel 1921 proclamò l'eroicità delle virtù. Elevate le preci per affrettare la sua glorificazione, fu dispensata ad ogni pellegriano una immagine-ricordo.